



Ufficio del Giudice di Pace di Milano
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COORDINATORE DELL'UFFICIO

ASSEGNAZIONE AFFARI GOP STABILIZZATI IN REGIME DI NON ESCLUSIVITA'

Premesso che il Decreto Legislativo 13/7/2017 n. 116 e successive modificazioni ha disciplinato originariamente lo statuto dei giudici onorari prevedendo fra l'altro la procedura di stabilizzazione per i giudici già presenti in servizio prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina (c.d. contingente ad esaurimento) con un regime di vincolo, demandato alla scelta del singolo, di esclusività o meno dell'esercizio della funzione all'esito della procedura amministrativa di valutazione di conferma prevista dall'art. 29 del D. Lgs n. 116/2017;

rilevato che sulla disciplina dell'attività da svolgere dei giudici onorari del c.d. contingente ad esaurimento sono stati emessi i decreti numeri 86/23 e 99/23 del, rispettivamente, 12 luglio 2023 e 29 settembre 2023 ai quali ci si rimanda;

osservato che non si è ancora intervenuti nella fase di assegnazione degli affari giudiziari e ciò in considerazione del rispetto del principio di autoorganizzazione del lavoro che dovrebbe comunque imporre al singolo giudice, pur nella non esclusività della funzione svolta, la predisposizione di un'agenda dei processi e delle udienze che porti a coniugare le diverse esigenze della funzionalità e tempestività della risposta giudiziaria con la necessità personale di svolgere comunque altra attività professionale;

letta la nota delle/dei giudici Maria Caterina Badii, Alessandra Zagarella, Cristina Manzoni, Simonetta Fornaciari e Alessandro Pedone pervenuta in data 22 marzo 2024 con la quale si sollecita una riduzione degli affari civili assegnati;

sentiti i giudici referenti collaboratori dell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano;

osservato che in relazione alla situazione complessiva dell'ufficio del Giudice di Pace di Milano che prevede nel settore civile ruoli di affari ordinari di circa 600/700 procedimenti pendenti a testa appare opportuno intervenire sull'assegnazione di tutti i nuovi affari ordinari di competenza dei giudici appartenenti al contingente ad esaurimento in regime di non esclusività, prevedendosi un esonero dall'assegnazione nella misura del 20% rispetto ai giudici in regime di esclusività, percentuale ricavata, allo stato e fermi restando eventuali interventi correttivi o integrativi, sull'unico parametro oggettivamente rappresentato dalla differenza dell'indennità fissa percepita a seconda del diverso regime applicato;

DISPONE

che ai giudici di pace rientranti nel contingente ad esaurimento in regime di non esclusività gli affari di nuova assegnazione vengano ridotti nella misura del 20% rispetto agli altri giudici in servizio;

DISPONE

che il presente provvedimento venga comunicato:

- ai giudici onorari interessati, ai giudici di pace in servizio, al personale amministrativo in servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Milano, nonché alla segreteria magistrati presso il Tribunale di Milano;

- ai Presidenti coordinatori dottoressa Angela Scalise e dottor Patrizio Gattari;
- al Consiglio Giudiziario.

Si pubblichi anche sul sito dell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano.

Milano, 26 marzo 2024

Il Presidente del Tribunale in qualità di Coordinatore dell'Ufficio

Fabio Roia

